

COMUNE di Scarlino (PROVINCIA di Grosseto)

VERBALE N. 8 - 2017

Parere dell'organo di revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti collegati

L'organo di revisione del comune di Scarlino ricevuti i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2017-2019 ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Per quanto attiene alla **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA** :

si prende atto delle seguenti deliberazioni di aliquote e tariffe approvate con la programmazione 2009 -2011- 2013- 2014- 2015 e 2016 che vengono tutte confermate per l'anno 2017:

- Delibera di G.C. n. 23 del 10.03.2009 " Approvazione tariffe entrate tributarie anno 2009: Tosap - Cosap- Affissioni e Pubblicità. Conferma tariffe 2008"
- Delibera di G.C. n. 80 del 22.04.2011 " Determinazione tariffe per riproduzione copie di atti e diritti di ricerca"
- Delibera di G.C. n. 49 del 22.3.2011 " Diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni di competenza dello sportello unico delle attività produttive (Suap) - anno 2011"
- Delibera di G.C. n. 133 del 11.10.2013 " Patrimonio : Adeguamento delle tariffe per la concessione di loculi e servizi cimiteriali"
- Delibera di G.C. n. 135 del 15.10.2013 " Determinazione dei valori orientativi delle aree fabbricabili del territorio comunale ai fini IMU per l'anno 2013";
- Delibera di G.C. n. 155 del 17.12.2013 " Determinazione tariffe per i servizi cimiteriali";
- Delibera di G.C. n. 94 del 15.7.2014 "Approvazione tariffe imposta di soggiorno anno 2014"
- Delibera di G.C. n. 100 del 29.07.2014 "Approvazione disciplinare di funzionamento del canile comprensoriale Val di Pecora sito in Loc. La Botte di Scarlino e relative tariffe"
- Delibera di C.C. n. 31 del 4.9.2014 " IUC - componente IMU : approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria per l'anno 2014"
- Delibera di G.C. n. 44 del 1.4.2015 "Istituzione e determinazione del diritto fisso da esigere da parte del comune all'atto di conclusione degli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonchè modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile (art. 12, comma 6, del D.L.12 settembre 2014, n.132, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 novembre 2014, n.162)"
- Delibera di G.C. n. 68 del 5.6.2015 "Attuazione progetto campo estivo Scarlinando definizione criteri e tariffe di compartecipazione"
- Delibera di C.C. n. 22 del 29.7.2015 "Istituzione dell' addizionale comunale all' Irpef - approvazione del regolamento e determinazione delle aliquote per l' anno 2015"
- Delibera G.C. n. 140 del 19.11.2015 " Determinazione tariffe, diritti, sanzioni relative agli atti del "settore sviluppo e assetto del territorio e attività produttive" per gli uffici urbanistica, edilizia privata, demanio marittimo"
- Delibera di G.C. n. 43 del 29.03.2016 "Agevolazioni per inserimento nuove attività produttive nella zona "A" del centro storico"
- Delibera di G.C. n. 5 del 3.2.2016 "Demanio: approvazione nuove tariffe da applicare ai veicoli in sosta parcheggio Val Martina gestito dalle Bandite di Scarlino"
- Delibera di G.C. n. 11 del 3.2.2016 "Atto di indirizzo per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento. revoca delibera n°1/2016"
- Delibera di G.C. n. 27 del 15.03.2016 "Approvazione delle tariffe per la sosta nei parcheggi a pagamento"

- Delibera di G.C. n. 7 del 3.2.2016 “ Riduzione delle tariffe dei servizi scolastici ed educativi a domanda individuale e servizio di trasporto scolastico”

nonché della determinazione n.143 del 07.03.2017 “ Aggiornamento annuale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 184 della L.R. toscana 65/2014 e del costo di costruzione ai sensi dell'art. 185 della L.R. toscana 65/2014”

Ai fini della TASI , l' esclusione dalla tassazione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, come definite ai sensi dell'imposta municipale propria, analizzata congiuntamente con la deliberazione di C.C. n. 21 del 29.7.2015 “ IUC - componente TASI : approvazione aliquote per l'anno 2015” determina di fatto una detassazione totale sulla TASI.

Negli atti vengono riepilogate, ai fini di una maggiore chiarezza, le aliquote IMU e TASI applicabili dall' anno 2016:

Fattispecie imponibile	Aliquota TASI	Aliquota IMU	Aliquota IMU + TASI
Abitazione principale e pertinenze della stessa (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e fattispecie equiparate per legge o con regolamento comunale	Escluse	Escluse	Escluse
Unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille	6 per mille	6 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e sue pertinenze ai sensi della Legge n. 431/1998	0 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille
Unità immobiliari non locate ai sensi della Legge n. 431/1998 classificate nella categoria catastale A	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale D (escluso D/10)	0 per mille	10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)	10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)
Terreni agricoli	Esclusi	9,8 per mille	9,8 per mille
Aliquota per aree edificabili	0 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille	Esenti	0 per mille
Altre fattispecie non ricomprese nelle precedenti	0 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille

Con apposite proposte di deliberazioni consiliari si provvede alla :

- “Approvazione Piano Finanziario della tariffa sui rifiuti “TARI” anno 2017”
- “IUC - componente TARI : Approvazione tariffe tassa sui rifiuti per l'anno 2017 ”

Si dà pertanto atto che nella politica tributaria e tariffaria è rispettato il dettato normativo di cui al comma 26 della Legge di Stabilità 2016, come modificato art. 1, comma 42, lettera a), della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017), che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. La sospensione non agisce pertanto sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

Si prende atto altresì delle ulteriori seguenti deliberazioni, tutte propedeutiche alla programmazione, conformi alle disposizioni normative ed alle eventuali limitazioni imposte:

- Delibera di G.C. n. 106 del 19.07.2016 “Adozione del programma triennale 2017-2019 e dell' elenco annuale 2017 delle opere pubbliche”
- Delibera di G.C. n. 107 del 19.07.2016 “Adozione del programma triennale 2017-2019 e dell' elenco annuale 2017 delle opere pubbliche”

- Delibera di G.C. n. 104 del 19.07.2016 “Elenco patrimonio immobiliare del comune di scarlino suddiviso in strumentale e non strumentale – approvazione”
- Delibera di G.C. n. 105 del 19.07.2016 “Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2017/2019”
- Delibera di G.C. n. 137 del 18.10.2016 “Approvazione nuove relazioni di stima degli immobili di proprietà comunale ubicati in Scarlino Scalo in Via Matteotti e Via di Vittorio”
- Delibera di G.C. n. 18 del 28.02.2017 “Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2017/2019”

- Delibera di G.C. n. 102 del 19.07.2016 “Ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165”
- Delibera di G.C. n. 103 del 19.07.2016 “Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017 / 2019”
- Delibera di G.C. n. 20 del 03.03.2017 Variazioni della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e della dotazione organica. Conferma dell'assenza per l'anno 2017 di situazioni di soprannumero ovvero di eccedenze di personale”
- Delibera di G.C. n. 24 del 07.03.2017 “Bandite di Scarlino – Quantificazione per l' anno 2017 fondo risorse decentrate parte variabile”
- Delibera di G.C. n. 25 del 07.03.2017 “Comune di Scarlino – Quantificazione per l' anno 2017 fondo risorse decentrate parte variabile i”

- Delibera di G.C. n. 15 del 28.02.2017 “ Previsione e ripartizione proventi derivanti dalle concessioni edilizie per l'anno 2017-2019”
- Delibera di G.C. n. 17 del 28.02.2017 “Ripartizione dei proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada a destinazione vincolata – anno 2017”
- Delibera di G.C. n. 21 del 03.03.2017 “ Determinazione della qualità e quantità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza e ad altre attività produttive - anno 2017”

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2017-2019 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

Ai sensi dell' art. 18-bis del D. Lgs. 118-2011 nonché del Decreto del Ministero dell' Interno del 22.12.2015, al Bilancio di Previsione 2017-2019 è allegato in prima applicazione il Piano degli Indicatori di bilancio degli enti locali.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle risultanze finali come da allegato 9 “ Quadro generale riassuntivo”;

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011, come da allegato 9 Quadro Equilibri di Bilancio, osservando che lo stesso è stato conseguito con l'applicazione dei proventi per permessi a costruire a parte corrente negli anni 2017 – 2018 -2019 , come legittimato dal comma 737 della Legge di Stabilità 2016 e dall' art. 1 comma 460 della L. 11.12.2016 n. 232, nota come legge di Bilancio 2017 ed esplicitato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28.02.2017.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

In particolare si rileva che:

- l'addizionale comunale all'IRPEF, differenziata per i seguenti scaglioni di reddito, è iscritta a bilancio per l'importo di €. 208.702,00 sulla base delle proiezioni fornite dal Ministero delle finanze sul portale del federalismo fiscale ed attestandosi sui valori minimi;
- il gettito IMU è stato previsto in €. 2.150.000,00, comprensivo di riversamenti tardivi anni precedenti e recupero dell'evasione tributaria.
- la tassa occupazione suolo pubblico, TOSAP, è stata quantificata in € 70.000,00 sia per le occupazioni permanenti che temporanee;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 1.706.166,95 che garantisce la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- per la TASI è stanziato un importo pari ad €. 20.000,00 esclusivamente per recupero evasione ed eventuali riversamenti tardivi anni precedenti
- l'Imposta di Soggiorno è stimata in €. 170.000,0 e garantisce la parziale copertura delle spese correnti allocate nella Missione 5 e 7.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale stanziato per l'importo di €. 541.474,28 le stime sono state effettuate sulla base delle spettanze provvisorie rinvenibili sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2017 e sui correttivi statistici sul 2016.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici, con particolare riferimento al 2016 per complessivi €. 61.272,77.

I trasferimenti più rilevanti sono rappresentati dai finanziamenti per lo svolgimento delle Funzioni delegate, a pareggio con le uscite, per complessivi €. 1.235.279,45.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

I proventi per servizi socio educativi a domanda individuale e per il servizio trasporto scolastico sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 32,43%.

Si rileva in merito che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima. Si evidenzia comunque un non elevato indice medio di copertura, pur in miglioramento rispetto al dato previsionale 2016.

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio in €. 303.500,00. Il provento, a netto del Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità è destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28.02.2017.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva che l'amministrazione ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Delibera di G.C. n. 106 del 19.07.2016 "Adozione del programma triennale 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche"
- Delibera di G.C. n. 107 del 19.07.2016 "Adozione del programma triennale 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche"

I programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 sono stati redatti conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale. Sono stati rispettati i tempi di pubblicazione, indicate le priorità e le azioni da intraprendere .

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione, a cui si aggiungono interventi di manutenzione straordinaria di importi inferiori ai 100.000,00 euro.

Le spese in conto capitale trovano finanziamento con entrate proprie: proventi per permessi a costruire ed alienazioni, non prevedendo l'ente alcune ricorso all'indebitamento che determinerebbe irrigidimento del bilancio corrente.

E' rispettato nel triennio il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 7.000.000,00 , a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2015, delle previsioni definitive del bilancio 2016 , nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- l'ammontare complessivamente previsto per le spese di personale consente il rispetto di ogni disposizione limitativa imposta dalla legislazione nazionale
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui assunti a tutto l'anno 2016 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente per gli anni 2017-2019 rispettivamente in euro 618.822,24, 702.604,05, 797.223,07;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi ed ha già provveduto in sede di approvazione del conto consuntivo 2015 nonché della delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2016 e sulla base del prospetto del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 ad accantonare nell'avanzo la somma di euro 340.721,62 quale quota di spesa dell'eventuali passività potenziali (Fondo contenzioso);
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati.
- Per le società partecipate dal comune per le quali si registrano perdite si è provveduto ad effettuare l'accantonamento, per come disciplinato dalla legge di stabilità 2014 e dal D.lgs.175/2016. L'importo stanziato è pari ad €. 13.019,60 per l'anno 2017, €. 17.410,87 per l'anno 2018 ed €. 17.410,87 per l'anno 2019.
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.
- Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni. La copertura delle stesse è garantita con il FPV, come determinato con il riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui, con i proventi per permessi a costruire, con le alienazioni e con contributi agli investimenti.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 6.858.308,35=.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 ha previsto l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito e per gli enti sotto i 5.000 abitanti è stata prevista una forma semplificata secondo le indicazioni fornite al punto 4.4 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Costituisce presupposto al Bilancio di previsione.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria .

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi contratti a tutto il 31.12.2016 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

PAREGGIO DI BILANCIO

Dall'anno 2016 la disciplina del Patto di Stabilità cessa di avere effetti e con la Legge di Stabilità 2016 vengono previsti i nuovi vincoli di finanza pubblica definiti come "pareggio di bilancio".

Le chiusure provvisorie al 31.12.2016 consentono il rispetto del Pareggio di Bilancio.

Il progetto di bilancio di previsione 2017-2019 è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (Legge bilancio 2017). Al bilancio di previsione è allegato il "prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica" sulla base del modello reso disponibile dalla Commissione Arconet che nella riunione del 23.11.2016 ha approvato la proposta di aggiornamento presentata dalla Ragioneria Generale dello Stato, attestando il rispetto dello stesso.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

CONSIDERA

- che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 rileva un miglioramento rispetto al disavanzo tecnico generatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 e già ripianato dal Consiglio Comunale. Il disavanzo al 31.12.2015 è stato pari ad - €. 1.119.608,61.
- la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche . Le spese di investimento previste per gli esercizi 2017-2019 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti.

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG).
- di monitorare il gettito delle entrate destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata realizzazione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto del pareggio di bilancio. Invita contestualmente pertanto a monitorare gli impegni di spesa in funzione della costante verifica dello stato di accertamento dell'entrata, adeguando se necessario i Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità, anche nella considerazione dell'applicazione dei proventi dei permessi a costruire per la quadratura

del bilancio corrente e dovendo l'ente onorare la III rata del debito fuori bilancio come riconosciuto con delibera di C.C. n. 30 del 13.8.2015.

- di monitorare sistematicamente le partite relative ai residui attivi e passivi iscritti in bilancio con particolare attenzione a quelli più vetusti, accelerando le fasi che conducono alla effettiva riscossione, anche al fine di ridurre il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.
- di proseguire nella politica di contenimento dell'indebitamento e di contenimento della spesa di personale.

l'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Lì 09.03.2017

L'organo di revisione

Andrea Benassi